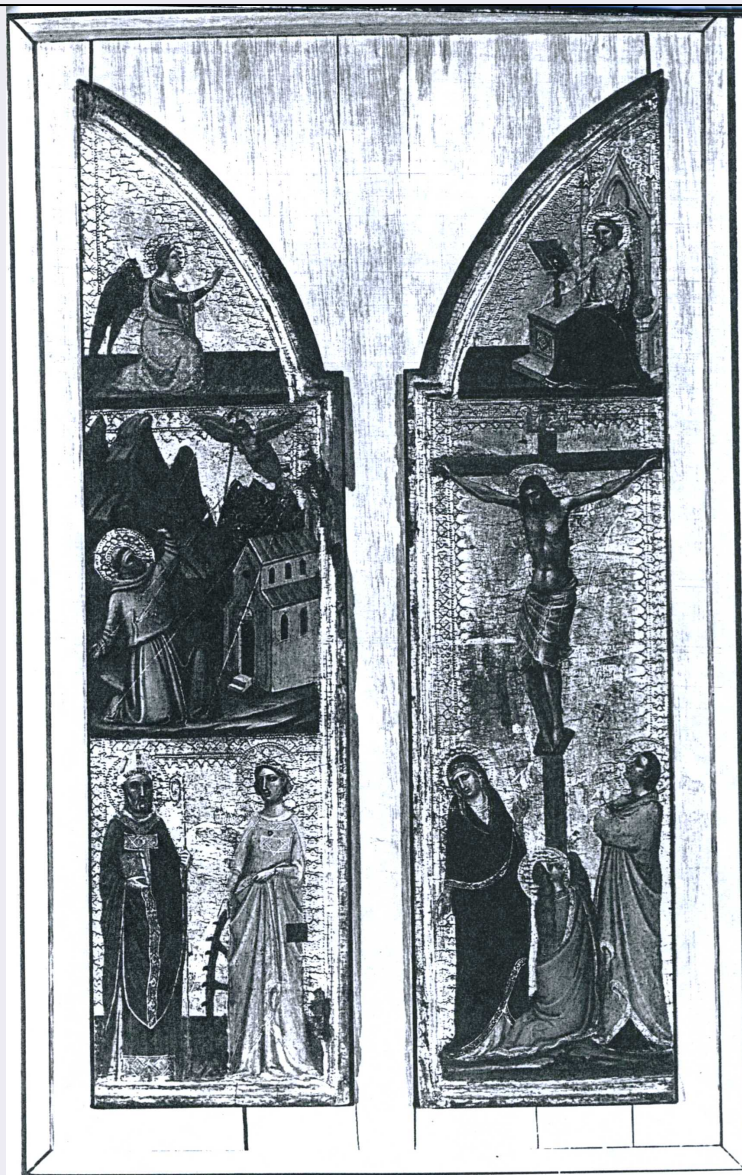


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00745780
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Due santi, Stimmate di san Francesco, Annunciazione e Crocifissione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Localita'	FIRENZE
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	privato
LDCN - Denominazione	Palazzo Pucci di Ottavio
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRVL - Localita'	FIRENZE
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	febbraio 2008
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1335
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1340
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Landini Jacopo detto Jacopo del Casentino
AUTA - Dati anagrafici	1297/ 1349
AUTH - Sigla per citazione	00000527
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm

MISA - Altezza	50.7
MISL - Larghezza	12.8
MISV - Varie	con cornice: cm. 57.5 x 36
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Due portelle di altaro portatile, su tavola a fondo oro, raffiguranti rispettivamente: 'Due santi', 'Stimate di san Francesco', 'Angelo Annunciante'; e 'Crocifissione' e 'Madonna Annunciata'.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	'Due santi', 'Stimate di san Francesco', 'Angelo Annunciante'; e 'Crocifissione' e 'Madonna Annunciata'.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>"La Commissione di questo Ufficio Esportazione, coadiuvata dal restauratore Alfeo Michieletto, ha esaminato i dipinti in oggetto sottoponendo le tavolette ad un attento esame visivo con lente di ingrandimento e lampada di Wood. Le tavolette sono fissate con viti ad un supporto ligneo (cm. 57,5x 36) che impedisce l'ispezione del retro, che porta il timbro dell'Ufficio Esportazione di Firenze. Si tratta di tavole con preparazione a gesso e colla con doratura a foglia d'oro su bolo rosso. Tutta la decorazione si presenta raffinata, precisa, fine nelle punzonature, eseguita secondo i canoni classici della tecnica a tempera di cui presenta pure la tipica craquelure. Negli incarnati traspare la preparazione a verdaccio; sulle superfici dipinte si notano le piccole pennellate della tecnica a uovo. Lo stato di conservazione è buono. Si notano comunque piccole cadute di colore specialmente lungo i contorni delle figure. Nella parte centrale della Crocifissione, vicino al corpo di Cristo vi è una evidente abrasione della doratura con una sovrapposta velatura per la realizzazione del sangue di Cristo. Nella Crocifissione il panneggio, le ombreggiature dei manti, come pure i contorni delle figure, in particolare quello della Vergine, sono ripresi. La doratura è integra se si eccettua una ripresa sull'angolo inferiore sinistro della cornice della Crocifissione. La cornice della tavoletta con l'angelo annunciante presenta una vistosa mancanza nella zona centrale a destra. Entrambe le tavolette presentano mancanze sulle cornici ed inoltre fori dovuti ad attacco di tarlo pare non più attivo. Visto il timbro sul verso sopraccitato l'Ufficio Esportazione di Firenze è stato interpellato per chiarimenti e per l'acquisizione di un parere circa le opere, giudicate due portelle di altaro portatile di scuola toscana dei primi decenni del Trecento. Il parere espresso in data 22 dicembre 2005 prot. n.3525/N dall'Ufficio Esportazione di Firenze ha confermato la tipologia e la datazione delle opere precisandone l'autore: Jacopo del Casentino, e ha collocato la produzione dell'opera nella fase della piena maturità dell'artista intorno agli anni 1335-1340. Si riporta, pertanto, quanto espresso dal dott. Angelo Tartuferi: "I dipinti in questione, ben noti allo scrivente sono uno degli esemplari qualitativamente più rilevanti della folta produzione di Jacopo del Casentino, nella fase della piena maturità (c. 1335-1340). In essi l'artista si dimostra fedele e attento interprete della tradizione giottesca, di cui egli fu pienamente partecipe fino agli esordi della sua attività verso il 1315-1320. Si tratta degli sportelli laterali di un trittico portatile la cui parte centrale non è fino a oggi</p>

riemersa, oppure non identificata. Il complesso doveva essere caratterizzato da notevole raffinatezza e sensibilità cromatica. Il gusto spiccatamente descrittivo e narrativo del pittore è particolarmente evidente nel complesso trono in cui siede la Vergine annunciata e nella gustosa rappresentazione delle Stimate di San Francesco. Le tavole si segnalano anche per le buone condizioni conservative e per il fatto di essere appartenute a Carlo De Carlo, uno dei maggiori mercanti-collezionisti della seconda metà del secolo scorso. A parere dello scrivente è opportuno negare il rilascio dell'attestato di libera circolazione con il conseguente avvio del procedimento di dichiarazione, poiché l'uscita definitiva dal paese dei dipinti rappresenterebbe un danno per il patrimonio artistico. Oltre ai motivi di qualità e rarità artistica sopra accennati è importante rimarcare il fatto che potrebbe riemergere la parte centrale dell'opera. Non appare opportuno, a nostro avviso, l'acquisto coattivo del bene, stante il fatto che l'attività di Jacopo del Casentino è ampiamente rappresentata nelle raccolte pubbliche fiorentine e anche in considerazione del valore dichiarato piuttosto elevato". Considerata dunque la puntuale ed esauriente relazione del dott. Angelo Tartuferi, con cui pienamente si concorda, e la particolare qualità dell'opera, accuratamente analizzata dalla Commissione, si ritiene di negare il rilascio dell'attestato di libera circolazione". Dott.ssa Fiorella Spadavecchi, Dott.ssa Maria Cristina Dossi, Dott.ssa Amalia Basso, Ufficio Esportazione Oggetti d'arte, Venezia, 15/02/2006.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 2008

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1

NVCE - Estremi provvedimento DDG 1890 (2006/02/15)

NVCD - Data notificazione 2008/11/14

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo 7UV

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 2

ADSM - Motivazione scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2012

CMPN - Nome Berretti L.

